



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (di seguito denominata “LILT”) - codice fiscale 80118410580 - con sede legale in Roma, Via A. Torlonia, 15 in persona del Prof. Francesco Schittulli, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale della LILT

E

COMITATO PROGETTI SOCIALI ETS (di seguito denominata “COMITATO”) – Codice Fiscale 16913821001 - Iscritto al rep. n. 103021 del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – con sede legale in Roma, Piazza del Popolo n. 18, in persona dell’Avv. Erica Romani, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliata per la carica presso la sede legale del COMITATO

PREMESSO CHE

La LILT - medaglia d’oro al merito della Sanità Pubblica - è una Pubblica Amministrazione di “notevole rilievo”, riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

In particolare, da oltre 100 anni, la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico – i vari aspetti della prevenzione. In particolare, cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori) e quella terziaria (volta a “prendersi cura” delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l’esperienza cancro).

L’assetto organizzativo della LILT – con Sede Centrale in Roma, Via Torlonia 15, - risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, 397 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici).

Tale modello funzionale – incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa – si connota del carattere “pubblico – privato” e, in quanto tale, rappresenta l’unica realtà nell’ambito dell’attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell’associazionismo, deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia.

Per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi. In particolare:

- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stili di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- cura la formazione e l’aggiornamento del personale sociosanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- cura gli studi, l’innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l’assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l’assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull’assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l’educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell’ambito sociosanitario e ambientale;

Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

In concomitanza con l’arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l’importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT. In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall’OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

NASTRO ROSA: MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull’importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su

questa problematica, poiché il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile.

SE HAI CARA LA PELLE...LA LILT E' CON TE.

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" - istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dall' Associazione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Associazioni Provinciali/Metropolitane e del Comitato Scientifico Nazionale LILT – ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle. Nel corso del mese di maggio la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

CAMPAGNA NAZIONALE LILT "PERCORSO AZZURRO"

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato – nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile. Trattasi della Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Percorso Azzurro", che si terrà nel mese di novembre in tutta Italia. Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario, che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

E

Il COMITATO PROGETTI SOCIALI ETS, un Ente del Terzo Settore con sede legale a Roma e uffici operativi a Reggio Emilia, impegnato senza fini di lucro per la tutela dei più deboli e, nell'ambito delle attività che da statuto si prefigge di esercitare nell'interesse dei cittadini, è attiva nell'organizzazione e gestione di campagne ed eventi di prevenzione precoce orientate prevalentemente alla tutela dal Carcinoma alla ghiandola mammaria e dalle Malattie cardiovascolari. Tali attività vengono svolte tramite campagne di eventi in piazza in cui, a bordo di ambulatori mobili opportunamente omologati allo scopo, vengono effettuate visite mediche ed esami diagnostici offerti gratuitamente, su prenotazione, ai cittadini residenti.

Tale attività è in genere svolta nelle piazze principali dei comuni capoluogo e di provincia, con la collaborazione di strutture sanitarie dotate di specifiche autorizzazioni e di medici specializzati, col patrocinio non oneroso delle amministrazioni comunali dei territori che ospitano gli eventi.

Quando si tratta di eventi di prevenzione senologica, essi sono dedicati a donne tra i 18 e i 44 anni, pertanto al di fuori delle fasce di età già seguite dal Servizio sanitario Nazionale al fine di divenire un servizio complementare alla sanità pubblica e non sovrapposto ad essa. Per lo stesso motivo, oltre ad eseguire le eventuali mammografie esclusivamente a donne nella fascia di età 40/44 anni, seguendo le linee guida internazionali, il servizio esclude le donne già in carico al Servizio Sanitario Nazionale, anche per familiarità e/o che abbiano

effettuato mammografie negli ultimi 12 mesi. Le ecografie mammarie sono invece effettuate come esame primario a tutte le donne tra i 18 e i 40 anni e come esame di controllo, in seguito all'esame mammografico, tra i 40 e i 44 anni.

Il COMITATO è attualmente operativo prevalentemente in Toscana, Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, con prossimo ampliamento dell'attività nelle Marche, in Piemonte e nel Lazio.

Il COMITATO opera nella organizzazione di tutte le fasi degli eventi e della sensibilizzazione al tema della prevenzione precoce, ad esclusione delle attività medico-sanitarie riservate ai partner esistenti su base regionale, tramite collaboratori volontari (definiti "*dialogatori*") che ne promuovono i progetti presso cittadini, imprenditori, commercianti, professionisti e medici al fine, appunto, di sensibilizzare la popolazione, di aumentare la base associativa e di raccogliere le erogazioni liberali necessarie alla copertura dei costi.

Coloro che decidono di aderire al Progetto "*Salute in Comune – La Prevenzione è Vita*", diventano di norma anche associati, senza ulteriori oneri rispetto alla loro prima erogazione liberale, al Comitato Progetti Sociali ETS che di giorno in giorno rafforza la propria base di associati che diviene costituita, appunto, prevalentemente da imprenditori sensibili, medici, cittadini dei territori in cui opera il COMITATO.

I progetti di prevenzione precoce dedicati alla tutela dal Carcinoma alla ghiandola mammaria possono essere integrati con check del rischio cardiaco effettuati, a titolo esemplificativo e non limitativo, con ecografie ai tronchi sovraortici superiori al fine di individuare eventuali ispessimenti o placche, ECG, check ormonali o altri approfondimenti, così come possono essere ampliati con mappatura dei nei per prevenire gli effetti della comparsa non nota di melanomi cutanei.

Il progetto precedentemente esposto prende il nome di "*Salute in Comune – La Prevenzione è Vita*", denominazione rafforzata da un marchio figurativo registrato in Italia (d'ora in poi in questo atto denominato per brevità "*Salute in comune*"), e prevede una prima fase di promozione della cultura della prevenzione che viene attuata dai volontari del COMITATO presso gli esercenti e le imprese del territorio, invitate capillarmente a fare rete e a promuovere a livello locale il progetto tramite materiale informativo, vetrofanie, roll-up.

Successivamente, l'ufficio stampa del COMITATO dirama comunicati informativi ai media territoriali e vengono anche acquistati spazi pubblicitari sui giornali e sulle emittenti radiotelevisive locali, sensibilizzando l'opinione pubblica tramite la promozione dell'evento che prevede la presenza nella piazza principale del Comune di una o più Unità Mediche Mobili.

Infine, il COMITATO predispone l'invio di newsletter allo scopo di raggiungere migliaia di cittadini e imprenditori, sensibilizzando l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione precoce.

Il COMITATO copre la sostenibilità economica dei progetti a fronte di erogazioni liberali e partnership con società specializzate nella raccolta di fondi per iniziative sociali e culturali.

Il COMITATO ha ricevuto nel corso del 2024 lettere di elogio dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alessio Butti; dal Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute, On. Marcello Gemmato; dall'Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa, Sorella Emilia Bruna Scarcella e nei primi mesi del 2025 dal Sottosegretario di Stato al Ministro dell'Istruzione e del Merito, On. Paola Frassinetti; dal Vice Presidente del Senato della Repubblica, Sen. Gian Marco Centinaio; dal Direttore Sanitario

della ATS Insubria – Sistema Socio Sanitario della Regione Lombardia; dal Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

E CHE

- Il COMITATO condivide appieno con la LILT il concetto del valore dei sani stili di vita e buone abitudini alimentari quali arma efficiente ed efficace contro l’insorgenza dei tumori e riconosce la prevenzione oncologica quale azione sociale di fondamentale importanza a tutela della salute delle persone;
- le parti considerano la prevenzione oncologica e la diagnosi precoce quali fondamentali strumenti di tutela della integrità psico fisica dell’individuo e della collettività, fondamentali per contrastare il previsto aumento dell’incidenza delle neoplasie a livello globale, legato ai già documentati cambiamenti dell’epidemiologia, alla diminuzione del ruolo delle cure primarie, ai crescenti costi delle terapie, alle disparità di accesso alle medesime.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

Con la presente scrittura le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono:

- definire i rapporti di collaborazione tra la LILT ed il Comitato nell’ambito del progetto “*Salute in Comune*”, al fine di consentire la realizzazione di giornate di screening gratuite per la popolazione, sul territorio nazionale;
- contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, con il fine di ridurre l’incidenza dei tumori e di migliorare la qualità di vita;
- condividere l’obiettivo di definire e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione attraverso i media, partecipazione a programmi media e convegni;
- sviluppare specifiche azioni comuni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l’obiettivo di promuovere l’importanza della prevenzione oncologica;
- organizzare manifestazioni a livello nazionale per raccogliere fondi per l’attuazione dei progetti di ricerca ed educazionali correlati alla prevenzione oncologica.

Articolo - 3 Oneri

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra. Gli eventuali rapporti di collaborazione saranno di volta in volta concordati dalle parti sulla base di specifici progetti e/o convenzioni stabilendone le modalità, i tempi ed i relativi eventuali costi.

Articolo - 4 Impegni delle parti

Con riferimento al Progetto "*Salute in comune*", il COMITATO si impegna a:

- Organizzare giornate aperte al pubblico sul territorio nazionale di prevenzione sanitaria guida attraverso i propri ambulatori mobili;
- organizzare per aziende, sul territorio nazionale, giornate di prevenzione sanitaria gratuita per i dipendenti delle stesse, attraverso i propri ambulatori mobili;
- fornire direttamente o tramite terzi personale medico/tecnico radiologo negli eventi organizzati;
- gestire e consegnare i referti delle visite ai cittadini che si sono sottoposti alle visite;
- organizzare giornate nelle scuole sul territorio nazionale per sensibilizzare le giovani generazioni su sani stili di vita e sull'importanza di fare screening preventivi costanti;
- sostenere tutte le spese necessarie all'organizzazione di tali giornate anche attraverso l'aiuto di sponsor, che siano eticamente e commercialmente compatibili sia con i principi del COMITATO che della LILT;
- organizzare tutta la parte logistica e comunicativa degli eventi (pratiche comunali, materiale di consumo per gli screening, conferenza stampa, pubblicità dell'evento, gestione prenotazioni visite tramite app/web, gazebo di accoglienza, personale tecnico di assistenza al personale sanitario, assistenti all'accoglienza utenti).

La LILT si impegna a:

- presenziare - tramite la partecipazione di personale o volontari – dette giornate di prevenzione, distribuendo durante gli eventi il materiale scientifico e promozionale della LILT;
- promuovere gli eventi in questione sui siti istituzionali delle Associazioni LILT Provinciali/Metropolitane che aderiranno al presente atto;
- promuovere e patrocinare, ove possibile, con le Amministrazioni locali il progetto "*Salute in Comune*";

N.B. per eventi di carattere locale il Comitato potrà accordarsi direttamente con le Associazioni Provinciali/Metropolitane della LILT che aderiranno al presente Protocollo d'Intesa, mettendo per conoscenza la LILT Nazionale.

Articolo 5 – Referenti

I referenti per le attività di cui al presente protocollo sono:

- per LILT: Prof. Francesco Schittulli, c\o Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori, Via Alessandro Torlonia n. 15, 00161 Roma – PEC sede.lilt@pec.it
- per il COMITATO: Tiziano Motti, c\o Comitato Progetti Sociali ETS, sede operativa di Via Che Guevara n.2, 42123 Reggio Emilia (RE), PEC: comitatoprogettisociali@legalmail.it, MAIL: amministrazione@comitatoprogettisociali.com;

Articolo 6 - Durata

Il presente atto avrà la durata di anni 2 decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato. È escluso il tacito rinnovo.

Articolo 7 – Risoluzione

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei due contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata A.R. o tramite PEC da inviare presso la sede delle Parti o all'indirizzo PEC indicato.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'Intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al regolamento 2016/679/EU.

Ai sensi e per gli effetti del citato regolamento 2016/679/EU e successive modificazioni ed integrazioni, le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Articolo 9 - Disposizioni generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà mezzo di raccomandata A.R. o via pec indirizzata a:

- **LILT**, Via Alessandro Torlonia n.15, 00161 Roma / pec: sede.lilt@pec.it
- **Comitato Progetti Sociali ETS**, Piazza del Popolo n. 18, Palazzo Valdieri, 00187 Roma / PEC: comitatoprogettisociali@legalmail.it

Resta inteso che qualunque attività promossa e resa esecutiva in virtù del presente Protocollo, dovrà essere oggetto di specifica pattuizione sia in ordine alle modalità di realizzazione che di finanziamento della eventuale relativa spesa.

Articolo 10 - Legge applicabile e foro competente

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto:

Roma, il _____

Per Comitato Progetti Sociali ETS

Il Presidente

Avv. Erica Romani

Per LILT

Il Presidente Nazionale

Prof. Francesco Schittulli

Copia conforme all'originale, agli atti dell'Ente